



Ci ha lasciato Giovanni Picat Re. Firmò undici reti nel Messina di Scoglio

Descrizione

Si è spento a 73 anni, vittima del Covid che ne ha aggravato le condizioni, **Giovanni Bruno Picat Re**, ex giocatore del Messina nella stagione 1974/75. A quei tempi quella giallorossa era una piazza entusiasta che aveva gustato la gioia di una promozione dopo undici lunghi anni nel corso dei quali aveva sofferto per via di tre retrocessioni che l'avevano fatta sprofondare dal paradiso della serie A all'inferno della D.



Giovanni Picat Re con la maglia del Messina (archivio Carmelo Minissale)

Attaccante longilineo, ottimo colpitore di testa, cresciuto nel vivaio del Torino, Picat Re giunse in riva allo Stretto nel 1974, prelevato dal **Catania** insieme al difensore Dante Lodrini, per rinforzare quel Messina neo-promosso dalla quarta serie, che il presidente **Giovanni Gulletta** avrebbe voluto riportare tra i cadetti. Era il Messina all'olandese allenato da **Franco Scoglio**, alla sua prima esperienza sulla panchina giallorossa. Per Giovanni Picat Re non fu un campionato eccezionale, ma in campo si faceva



n generosità. In campionato 31 le gare disputate e quattro reti realizzate (sette per il club in Coppa Italia) e faceva parte di un attacco imperniato sul centravanti Riccardo Paganoni e sull'ala **Ezio Musa**, ma c'era anche l'emergente **Nunzio Pensabene**.

Il primo gol in campionato arriva il 7 ottobre 1974 contro il **Cynthia Genzano** al "Celeste", Picat Re anticipa di giustezza il portiere Santolamazza e raddoppia per i giallorossi che si impongono con il punteggio di 2-0. La seconda rete all'undicesima giornata: Picat Re la realizza alla **Turris**, suo il gol del 3-0 finale, dopo la doppietta di Musa. Alla terza di ritorno, contro la **Casertana**, Picat Re realizza sul finale del primo tempo il gol del 2-1 che dava l'illusorio vantaggio ai peloritani che poi saranno raggiunti nella ripresa per il 2-2 finale. La quarta rete la realizza in trasferta, a **Barletta**, al 78' con un'azione personale che rimette in partita il Messina sotto di due reti. Finirà 3-1 per i pugliesi.



Giovanni Picat Re in azione con la maglia del Messina (archivio Carmelo Minissale)

In Coppa Italia, Picat Re realizza sette reti in sette gare disputate: da evidenziare la tripletta sul campo del **Crotone** (2-3 il finale) e il gol in casa al **Catania** (1-1). Le sue migliori stagioni sono comunque legate alla maglia del **Matera**, e fu proprio con i lucani a sfoggiare una grande prestazione al "Celeste" nella stagione 1976/77, in un match determinante per la permanenza in serie C che i biancoscudati persero per 2-1, gol di Picat Re, pareggio di Garganico e nuovo vantaggio ospite realizzato dal dischetto da un certo Vito Chimenti. Una sconfitta che segnò quel campionato e l'ultima apparizione nella struttura di via Oreto per l'attaccante, che risulta ancora oggi il più prolifico nella storia dei biancazzurri. Con la fascia al braccio da capitano, fu tra gli artefici della galoppata vincente che il **Matera**, in un campionato memorabile, fece per raggiungere una vetta mai più toccata: la promozione in **serie B**.

Prima di giocare nel Messina, Picat Re vestì le maglie di **Torino**, **Canelli**, **Matera**, **Livorno**, **Novara** e **Catania**. Dopo una breve esperienza con il **Lecce** chiuse la sua carriera con i lucani. Alla famiglia di Picat Re le condoglianze della redazione di MessinaSportiva.

Categoria



Data di creazione

8 Dicembre 2020

Autore

cminissale

default watermark